

Mons. Nosiglia sull'emergenza “Coronavirus”

Di fronte all'estendersi del coronavirus nel nostro Paese e anche nel nostro territorio, mi rivolgo a voi cari i sacerdoti, religiosi religiose, monasteri e associazioni cattoliche e fedeli della diocesi e vi chiedo di rivolgere ogni giorno nei tempi e modalità che ritenete più opportuni questa preghiera (vedi sotto allegato) da recitare insieme in famiglia o nella comunità e al termine delle Messe sia feriali che festive.

“Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto” (Luca, 11,9-10), dice il Signore, ed è dunque un atto di fede che ci chiede, al quale noi come suoi discepoli ci appelliamo particolarmente in questo momento di grave sofferenza e difficoltà.

Chiedo inoltre ai sacerdoti di celebrare una Santa Messa feriale secondo questa intenzione usufruendo di quelle stabilitate dal Messale proprio per *circostanze “di qualunque necessità”* (*formulario n. I*).

PREGHIERA

Dio onnipotente ed eterno,
dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita,
noi veniamo a te per invocare la tua misericordia,
poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana
nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo
e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino,
qualunque sia la nostra umana condizione.

Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:
per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza
e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito,
rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.

Sostieni i medici e gli operatori sanitari,
gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,
per l'intercessione della beata Vergine Maria
e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica,
per Cristo nostro Signore. Amen

